

Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Sviluppo

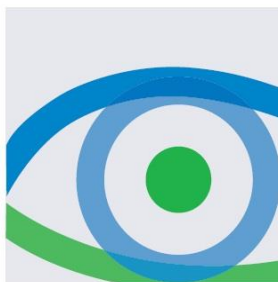
Rapporto ambientale 2021

Allegato IV

L'analisi delle alternative

Il presente Allegato IV al Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 13 co. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., finalizzato all'attuazione del processo di VAS del Piano di Sviluppo 2021 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, è stato redatto a cura di:

iRide
Istituto per la Ricerca e l'Ingegneria
Dell'Ecosostenibilità



Indice

1	Premessa	5
2	Le alternative analizzate nel PdS 2021	10

1 PREMESSA

Il presente Allegato ha lo scopo di illustrare i risultati ottenuti dall'analisi delle possibili alternative considerate nell'ambito della pianificazione degli interventi/azioni oggetto del PdS 2021.

Come già illustrato nella relazione del RA al capitolo 9, si ricorda in primo luogo che gli obiettivi tecnici generali, le esigenze annuali e gli obiettivi tecnici specifici, che rappresentano gli elementi iniziali della catena logica secondo la quale si articola il processo di formazione proprio del PdS, costituiscono delle invarianti che, in quanto tali, non possono essere oggetto di alternative.

Si evidenzia inoltre che uno stesso obiettivo può essere perseguito attraverso più categorie di azioni, quali le azioni gestionali e le azioni operative e, all'interno di queste ultime, mediante più tipologie (funzionalizzazioni, demolizioni, nuove infrastrutturazioni).

L'assenza di una correlazione univoca tra obiettivi specifici ed azioni di Piano rende evidente come questa fase del processo di formazione del PdS, sia quella rispetto alla quale è possibile svolgere il tema dell'analisi delle alternative, in quanto è in tale fase che si esplicano le scelte pianificatorie.

A tale riguardo si ricorda, infatti, che detto livello di definizione delle azioni non comporta l'indicazione di corridoi infrastrutturali, né di tracciati preliminari, risolvendosi unicamente nell'indicazione di una tipologia di azione da attuare all'interno di una determinata porzione territoriale, per soddisfare l'esigenza elettrica ivi riscontrata.

Chiarito che l'ambito tematico rispetto al quale svolgere l'analisi delle alternative è costituito dalla scelta delle azioni di Piano mediante le quali perseguire gli obiettivi specifici, per quanto attiene alle modalità attraverso le quali è stata operata la loro selezione, la logica seguita è stata quella di privilegiare le azioni che comportano il minor impegno in termini di modifiche della RTN e, conseguentemente, la minore possibilità di generare potenziali effetti ambientali significativi.

Il processo che ne è conseguentemente scaturito è stato di tipo iterativo. I criteri che sono stati adottati, ai fini della selezione delle alternative di azioni, sono orientati a verificarne la capacità di rispondere ai seguenti obiettivi:

- massimizzare i benefici elettrici per il sistema, presentando le migliori condizioni di fattibilità ai minori costi;
- garantire contemporaneamente il minore impatto ambientale e le maggiori possibilità di raggiungere gli obiettivi stabiliti, valutando complessivamente le azioni in funzione della logicità interna e della coerenza con le politiche generali.

Pertanto, rispetto ad ogni obiettivo tecnico specifico e in considerazione delle specificità proprie del contesto territoriale al quale detto obiettivo è riferito, il processo di selezione delle alternative ha preso in considerazione, dapprima, le azioni gestionali, valutandone la perseguibilità rispetto ai criteri predetti.

Nella tabella seguente si riporta la sintesi ottenuta dall'analisi delle alternative per ciascun intervento pianificato nel PdS in esame; in particolare emerge che in alcuni casi non possono essere trovate alternative elettriche agli interventi di sviluppo, in quanto le esigenze di sviluppo sono specifiche di un territorio oppure si riferiscono ad accordi strategici su vasta scala. In particolare, si richiamano gli interventi atti a soddisfare l'esigenza di razionalizzare la rete AT in specifiche aree territoriali o le necessità di nuove stazioni elettriche.

Intervento PdS 2021	Alternativa	Risultato dell'analisi
32-N Rimozione Antenna CP Cappellazzo	Nuova risoluzione derivazione rigida CP Cappellazzo	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "32-N_1 Nuovo El.132 kV dalla CP Cappellazzo all'impianto di Isorella" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
167-N Razionalizzazione Valchiavenna	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio della Valchiavenna, è stata individuata la soluzione riportata in PdS. Non è stato possibile individuare una alternativa all'esigenza elettrica, fermo restando che ulteriori analisi di dettaglio possano consentire di individuare delle alternative di tracciato a parità di intervento elettrico.
168-N Riassetto rete 132 kV tra Mantova e Ostiglia	Nuova magliatura di rete 132 kV nell'area tra Mantova e Ostiglia	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa alle azioni previste per l'intervento "168-N Riassetto rete 132 kV tra Mantova e Ostiglia" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
169-N Riassetto rete tra Tavazzano e Colà	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio tra Tavazzano e Colà, è stata individuata la soluzione riportata in PdS. Non è stato possibile individuare una alternativa all'esigenza elettrica, fermo restando che ulteriori analisi di dettaglio possano consentire di individuare delle alternative di tracciato a parità di intervento elettrico.
170-N Riassetto rete tra Cislago e Dalmine	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio tra Cislago e Dalmine, è stata individuata la soluzione riportata in PdS.
171-N Nuova stazione 380 kV Greggio	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio di Greggio, l'unica soluzione è l'intervento previsto dal PdS.
260-N Razionalizzazione rete AT in provincia di Venezia	Rinforzi rete 132 kV in provincia di Venezia	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa alle azioni previste per l'intervento "260-N Razionalizzazione rete AT in provincia di Venezia" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
261-N Riassetto rete nell'area della stazione Cavilla	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio di Cavilla, è stata individuata la soluzione riportata in PdS.
262-N Incremento magliatura SE 220 kV Conegliano	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio di Conegliano, è stata individuata la soluzione riportata in PdS.

Intervento PdS 2021	Alternativa	Risultato dell'analisi
350-N Elettrodotto 220 kV Colunga-Bussolengo	Nuova magliatura di rete 132 kV direttrice Castelmaggiore - Bentivoglio - S.Pietro in Casale - Cento - Crevalcore CP	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa alle azioni previste per l'intervento "350-N Elettrodotto 220 kV Colunga-Bussolengo" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
351-N Rimozione limitazioni elettrodotto 380 kV Calenzano-Suvereto	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio tra Calenzano e Suvereto, è stata individuata la soluzione riportata in PdS. Non è stato possibile individuare una alternativa all'esigenza elettrica, fermo restando che ulteriori analisi di dettaglio possano consentire di individuare delle alternative di tracciato a parità di intervento elettrico.
352-N Incremento magliatura rete 132 kV area Amiata	Nuova magliatura di rete 132 kV nell'area di Amiata	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa alle azioni previste per l'intervento "352-N Incremento magliatura rete 132 kV area Amiata" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
353-N Riassetto rete per alimentazione AV 132 kV in Toscana	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio toscano, è stata individuata la soluzione riportata in PdS.
354-N Interconnessione Isola del Giglio	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio dell'isola del Giglio, l'unica soluzione è l'intervento previsto dal PdS
445-N Rimozione limitazioni el. 150 kV Vignaturci - S. Lucia	Raddoppio elettrodotto 150 kV SE S.Lucia - CP Vignaturci	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "445-N Rimozione limitazioni el. 150 kV Vignaturci - S. Lucia" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
446-N Riassetto rete fra SE Roma Nord e CP A. Smist. Est	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio di Roma, l'unica soluzione è l'intervento previsto dal PdS.
553-N Elettrodotto 380 kV Area Nord Benevento"	Elettrodotto Benevento III - Presenzano	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "Elettrodotto 380 kV Area Nord Benevento" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
554-N Sud Nuovo HVDC Italia-Grecia (GRITA 2)	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio di Galatina, l'unica soluzione è l'intervento previsto dal PdS.
555-N Nuovo collegamento 380 kV Bolano Paradiso	Nuovo elettrodotto Sicilia - Calabria	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "555-N Nuovo collegamento 380 kV Bolano Paradiso" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie

Intervento PdS 2021	Alternativa	Risultato dell'analisi
		complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
556-N Raccordi 150 kV alla SE Cerignola 380/150 kV	Nuovi elettrodotti nell'area compresa tra le SE di Andria e Manfredonia	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "556-N Raccordi 150 kV alla SE Cerignola 380/150 kV" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
557-N Raccordi 380 kV alla SE Manfredonia 380 kV	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio di Manfredonia, è stata individuata la soluzione riportata in PdS.
558-N SE Melfi 380/150 kV e raccordi 150 kV	Nuovi elettrodotti nell'area compresa tra le SE di Bisaccia e Genzano	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "558-N SE Melfi 380/150 kV e raccordi 150 kV" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
559-N Incremento magliatura 150 kV dorsale ferroviaria AV Roma - Napoli	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio tra Roma e Napoli, è stata individuata la soluzione riportata in PdS. Non è stato possibile individuare una alternativa all'esigenza elettrica, fermo restando che ulteriori analisi di dettaglio possano consentire di individuare delle alternative di tracciato a parità di intervento elettrico.
560-N SE 380/150 kV Foggia	Nuovi elettrodotti nell'area compresa tra le SE di Manfredonia e S.Severo	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "560-N SE 380/150 kV Foggia" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
561-N SE 380/150 kV Troia	Nuovi elettrodotti nell'area compresa tra le SE di Foggia e Benevento	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "561-N SE 380/150 kV Troia" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali.
562-N SE 380/150 kV Andria	Nuovi elettrodotti nell'area compresa tra le SE di Manfredonia e Andria	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "562-N SE 380/150 kV Andria" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).
628-N Interventi di magliatura nella zona industriale di Catania	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio di Catania, è stata individuata la soluzione riportata in PdS. Non è stato possibile individuare una alternativa all'esigenza elettrica, fermo restando che ulteriori analisi di dettaglio possano consentire di individuare delle alternative di tracciato a parità di intervento elettrico.
629-N Razionalizzazione area di Cefalù	Nuovi elettrodotti nell'area di Cefalù	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "629-N Razionalizzazione area di Cefalù" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).

Intervento PdS 2021	Alternativa	Risultato dell'analisi
630-N Interconnessione Isola di Favignana	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio dell'isola di Favignana, l'unica soluzione è l'intervento previsto dal PdS.
632-N Incremento di magliatura 150 kV area di Trapani	-	Al fine di rispondere all'esigenza riscontrata nel territorio di Trapani, è stata individuata la soluzione riportata in PdS. Non è stato possibile individuare una alternativa all'esigenza elettrica, fermo restando che ulteriori analisi di dettaglio possano consentire di individuare delle alternative di tracciato a parità di intervento elettrico.
731-N Riassetto rete area Rumianca/S. Gilla	Nuovi elettrodotti nell'area di Rumianca/S. Gilla	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa alle azioni previste per l'intervento "731-N Riassetto rete area Rumianca/S.Gilla" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).

Nel successivo capitolo si riportano le schede relative all'analisi delle alternative per gli interventi pianificati nel PdS in esame.

2 LE ALTERNATIVE ANALIZZATE NEL PDS 2021

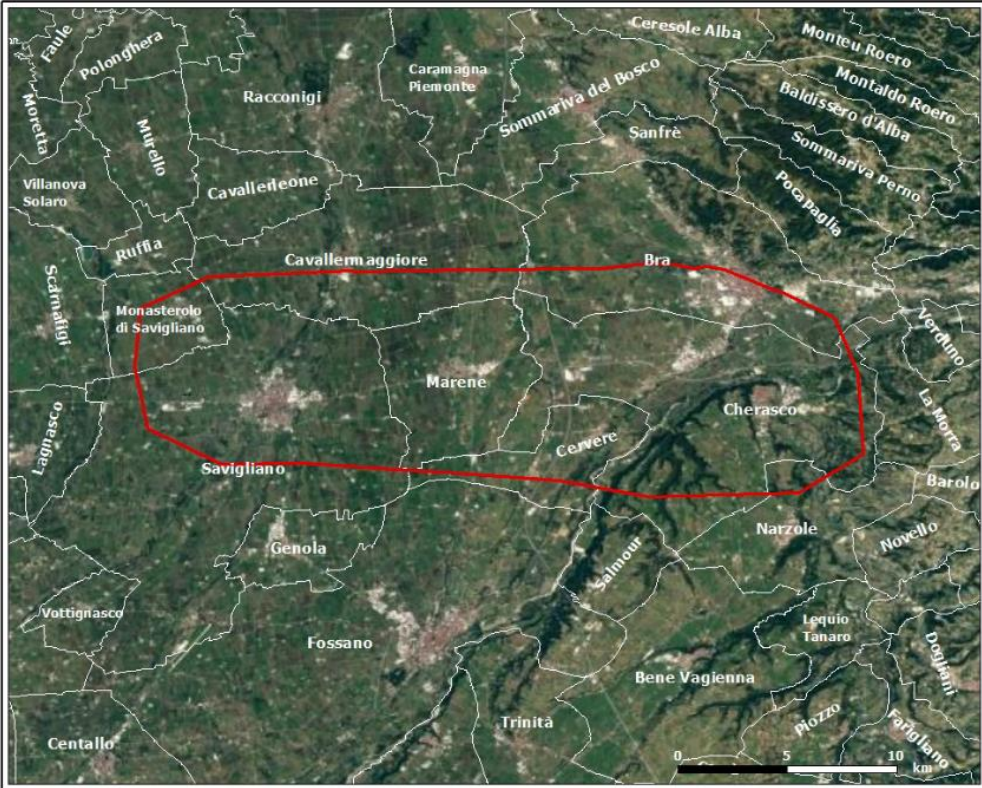
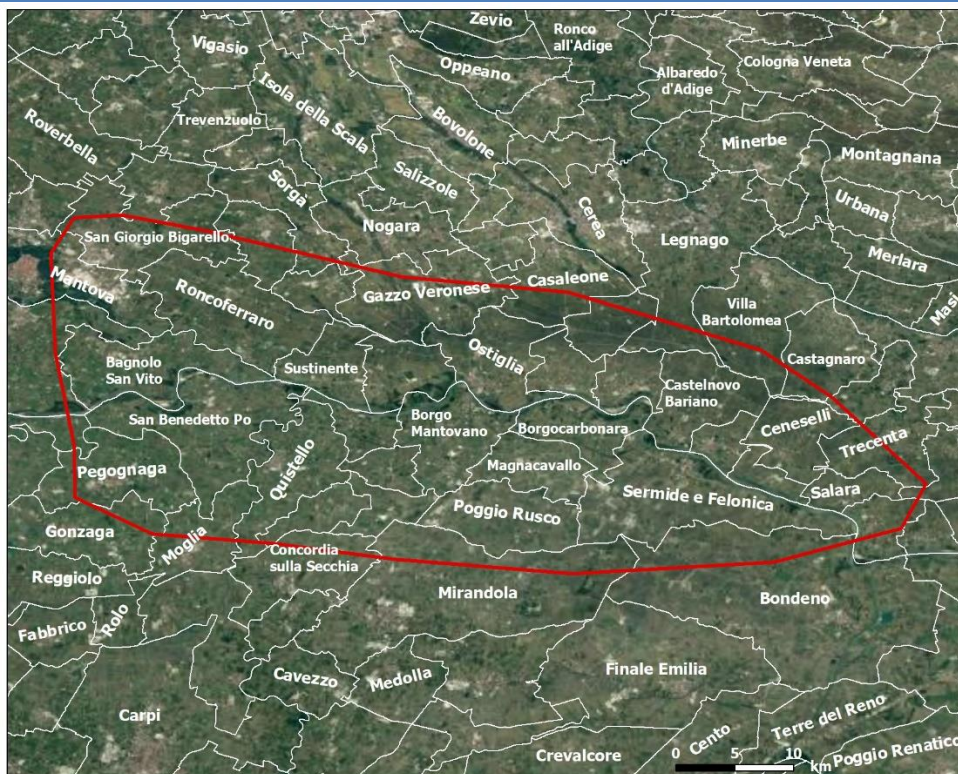
Intervento 32-N Rimozione Antenna CP Cappellazzo			
Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	32-N_1	Nuovo El.132 kV dalla CP Cappellazzo all'impianto di Isorella	Nuova infrastruttura
Alternativa	Nuova risoluzione derivazione rigida CP Cappellazzo		
			
Considerazioni ambientali/ territoriali per le scelte di Piano	<p>La possibile alternativa, alle azioni pianificate nell'ambito dell'intervento inerente all'elettrodotto tra la CP Cappellazzo e l'impianto di Isorella, avrebbe previsto una notevole occupazione di territorio, rispetto all'azione pianificata (cfr. Allegato V).</p> <p>L'area potenzialmente interessata dall'alternativa vede la presenza di una porzione di <u>area appartenente all'elenco ufficiale delle aree naturali protette</u>: l'EUAP 357 - Riserva naturale speciale del popolamento di Juniperus Phoenicea di Rocca San Giovanni - Saben, la quale avrebbe potuto essere interferita.</p> <p>Diversamente, per quanto riguarda l'azione pianificata, <u>non vi è interessamento di alcuna area a valenza naturalistica</u>.</p> <p>Inoltre, nell'area all'interno della quale è prevista la realizzazione dell'azione pianificata è caratterizzata da una <u>maggiore presenza di corridoi infrastrutturali preferenziali</u>.</p> <p>Rispetto all'alternativa, la scelta di Piano, quindi, da un lato permetterà di salvaguardare aree naturali e, nel contempo, favorirà l'interessamento di aree già caratterizzate da un idoneo livello di infrastrutturazione.</p>		
Conclusioni	<p>Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "32-N_1 Nuovo El.132 kV dalla CP Cappellazzo all'impianto di Isorella" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).</p>		

Tabella 2-1 Analisi alternative per l'intervento "32-N Rimozione Antenna CP Cappellazzo"

Intervento 168-N Riassetto rete 132 kV tra Mantova e Ostiglia

Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	168-N_1	Raccordi 132 kV CP San Benedetto Po'	Nuova infrastruttura
	168-N_2	Raccordi 132 kV Ostiglia centrale	Nuova infrastruttura
	168-N_3	Risoluzione T-rigido San Vito e raccordi 132 kV della CP Mantova alla futura direttrice Mozzecane- Ostiglia	Nuova infrastruttura

Alternativa Nuova magliatura di rete 132 kV nell'area tra Mantova e Ostiglia



Considerazioni ambientali/ territoriali per le scelte di Piano La possibile alternativa, alle azioni pianificate nell'ambito dell'intervento inerente il Riassetto della rete tra Mantova e Ostiglia, avrebbe previsto una notevole occupazione di territorio, rispetto alle azioni pianificate (cfr. Allegato V).

Per quanto concerne gli aspetti relativi alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, l'area all'interno della quale sarebbe stata localizzata l'alternativa è caratterizzata dalla presenza di dodici siti della RN2000:

- la ZSC/ZPS IT20B0006 - Isola Boscone,
- la ZSC/ZPS IT20B0007 - Isola Boschina,
- la ZSC/ZPS IT20B0010 - Vallazza,
- la ZSC/ZPS IT3210013 - Palude del Busatello,
- la ZSC IT20B0014 - Chiavica del Moro,
- la ZSC IT20B0016 - Ostiglia,
- la ZSC IT3270007 - Gorgi di Trecenta,
- la ZSC IT3270017 - Delta del Po: tratto terminale e delta veneto,
- la ZPS IT20B0008 - Paludi di Ostiglia,
- la ZPS IT20B0501 - Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia,
- la ZPS IT3270022 - Golena di Bergantino,
- la ZPS IT4040014 - Valli Mirandolesi,

Intervento	168-N Riassetto rete 132 kV tra Mantova e Ostiglia
	<p>mentre, per quanto riguarda le aree di studio delle azioni pianificate, vi è un potenziale interessamento di <u>solo cinque</u> delle dodici aree della RN2000 (la ZSC/ZPS IT20B0007, la ZSC IT20B0016, la ZSC/ZPS IT3210013, la ZPS IT20B0008 e la ZPS IT20B0501)</p> <p>Per la tematica relativa alle aree naturali protette, l'area potenzialmente interessata dall'alternativa vede la presenza di <u>quattro aree appartenenti all'elenco ufficiale delle aree naturali protette e quattro Important Bird Area</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'EUAP 0336 - Riserva naturale Vallazza,• l'EUAP 0306 - Riserva naturale Isola Boschina,• l'EUAP 0307 - Riserva naturale Isola Boscone,• l'EUAP 0324 - Riserva naturale Palude di Ostiglia,• l'IBA 065 - Fiume Mincio e Bosco Fontana,• l'IBA 199 - Fiume Po dal Ticino a Isola Boscone,• l'IBA 208 - Paludi di Ostiglia,• l'IBA 217 - Zone umide del Modenese. <p>Le azioni pianificate interessano <u>solo due delle quattro aree EUAP</u> (l'EUAP 0306 e l'EUAP 0324) e <u>due delle quattro aree IBA</u> (l'IBA 065 e l'IBA 208).</p> <p>Nell'area potenzialmente interessata dall'alternativa ricadono anche <u>due aree Ramsar</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• 30036 - Isola Boscone30041 - Palude Di Ostiglia, <p>di queste, è interessata da una delle azioni pianificate, la solo area 30041.</p> <p>Inoltre, nell'area nelle quali sono previste le tre nuove infrastrutture pianificate sono caratterizzate da una <u>maggiore presenza di corridoi infrastrutturali preferenziali</u>.</p>
Conclusioni	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa alle azioni previste per l'intervento "168-N Riassetto rete 132 kV tra Mantova e Ostiglia" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).

Tabella 2-2 Analisi alternative per l'intervento "168-N Riassetto rete 132 kV tra Mantova e Ostiglia"

Intervento 260-N Razionalizzazione rete AT in provincia di Venezia

Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	260-N_1	Raccordi in CP Quarto d'Altino	Nuova infrastruttura
	260-N_2	Raccordi in SE Fossalta	Nuova infrastruttura
	260-N_3	Raccordi in CP Cessalto	Nuova infrastruttura
	260-N_4	Raccordi in CP Levada	Nuova infrastruttura
	260-N_5	Raccordo in CP Sesto Reghena	Nuova infrastruttura

Alternativa Rinforzi rete 132 kV in provincia di Venezia



Considerazioni ambientali/territoriali per le scelte di Piano La possibile alternativa, alle azioni pianificate nell'ambito dell'intervento inerente la Razionalizzazione della rete AT in provincia di Venezia, avrebbe previsto una notevole occupazione di territorio, rispetto alle azioni pianificate (cfr. Allegato V).

Per quanto concerne gli aspetti relativi alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, l'area all'interno della quale sarebbe stata localizzata l'alternativa è caratterizzata dalla presenza di sedici siti della RN2000:

- la ZSC/ZPS IT3240008 - Bosco di Cessalto,
- la ZSC/ZPS IT3240017 - Bosco di Cavalier,
- la ZSC IT3240029 - Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano,
- la ZSC IT3240030 - Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrizia,
- la ZSC IT3240031 - Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio,
- la ZSC IT3240033 - Fiumi Meolo e Vallio,
- la ZSC/ZPS IT3250006 - Bosco di Lison,
- la ZSC/ZPS IT3250010 - Bosco di Carpenedo,
- la ZSC/ZPS IT3250016 - Cave di Gaggio,
- la ZSC/ZPS IT3250022 - Bosco Zacchi,
- la ZSC IT3250044 - Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore,

Intervento	260-N Razionalizzazione rete AT in provincia di Venezia
	<ul style="list-style-type: none">• la ZPS IT3240013 - Ambito Fluviale del Livenza,• la ZPS IT3240019 - Fiume Sile: Sile Morto e ansa a S. Michele Vecchio,• la ZPS IT3240023 - Grave del Piave,• la ZPS IT3250012 - Ambiti Fluviali del Reghena e del Lemene - Cave di Cinto Caomaggiore,• la ZPS IT3250046 - Laguna di Venezia, <p>mentre, per quanto riguarda le aree di studio delle azioni pianificate, vi è un potenziale interessamento di <u>solo dieci</u> delle sedici aree della RN2000 (la ZSC/ZPS IT3250016, la ZSC/ZPS IT3240008, la ZSC/ZPS IT3250006, la ZSC/ZPS IT3250022, la ZSC IT3250044, la ZPS IT3250012, la ZSC IT3240029, la ZSC IT3240033, la ZSC IT3240031 e la ZPS IT3240019).</p> <p>Per la tematica relativa alle aree naturali protette, l'area potenzialmente interessata dall'alternativa vede la presenza di <u>un'area appartenente all'elenco ufficiale delle aree naturali protette e due Important Bird Area</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'EUAP 0240 - Parco naturale regionale del Fiume Sile,• l'IBA 055 - Medio corso del Fiume Piave,• l'IBA 064 - Laguna di Venezia, <p>le quali avrebbero potuto essere interferite.</p> <p>Diversamente, per quanto riguarda le azioni pianificate, vi è interessamento del <u>solo sito EUAP</u> per una sola delle cinque azioni, e con una estensione minore rispetto all'alternativa.</p> <p>In merito ai siti UNESCO l'area potenzialmente interessata dall'alternativa vede la presenza di <u>due aree</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• il sito Unesco IT712bis Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto,• il sito Unesco IT394 Venezia e la sua Laguna, <p>interessati, in misura minore, anche da due delle azioni in esame.</p>
Conclusioni	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa alle azioni previste per l'intervento "260-N Razionalizzazione rete AT in provincia di Venezia" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).

Tabella 2-3 Analisi alternative per l'intervento "260-N Razionalizzazione rete AT in provincia di Venezia"

Intervento 350-N Elettrodotto 220 kV Colunga-Bussolengo

Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	350-N_1	Incremento magliatura direttrice Castelmaggiore - Bentivoglio - S. Pietro in Casale - Cento - Crevalcore CP	Nuova infrastruttura
	350-N_2	Razionalizzazione area Crevalcore	Nuova infrastruttura
	350-N_3	Riassetto rete 132 kV	Nuova infrastruttura

Alternativa Nuova magliatura di rete 132 kV direttrice Castelmaggiore - Bentivoglio - S. Pietro in Casale - Cento - Crevalcore CP



Considerazioni ambientali/ territoriali per le scelte di Piano La possibile alternativa, alle azioni pianificate nell'ambito dell'intervento inerente l'elettrodotto tra Colunga e Bussolengo, avrebbe previsto una notevole occupazione di territorio, rispetto alle azioni pianificate (cfr. Allegato V).

Dall'analisi del territorio, che sarebbe stato interessato dall'alternativa, emerge che per gli elementi a valenza naturalistica, questo è caratterizzato dalla presenza di cinque aree della RN2000:

- la ZSC/ZPS IT4050019 - La Bora,
- la ZSC/ZPS IT4050031 - Cassa di espansione del Torrente Samoggia,
- la ZPS IT4050025 - Biotopi e Ripristini ambientali di Crevalcore,
- la ZPS IT4050026 - Bacini ex-zuccherificio di Argelato e Golena del Fiume Reno,
- la ZPS IT4050030 - Cassa di espansione Dosolo,

mentre, le aree di studio delle tre azioni pianificate non interferiscono con alcuna area a valenza naturalistica.

Conclusioni Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa alle azioni previste per l'intervento "350-N Elettrodotto 220 kV Colunga-Bussolengo" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).

Tabella 2-4 Analisi alternative per l'intervento "350-N Elettrodotto 220 kV Colunga-Bussolengo"

Intervento 352-N Incremento magliatura rete 132 kV area Amiata

Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	352-N_1	Elettrodotto Bagnore-Paganico	Nuova infrastruttura
	352-N_2	Elettrodotto Chianciano-Montallese	Nuova infrastruttura
	352-N_3	Incremento magliatura nodo di Acquapendente	Nuova infrastruttura
	352-N_4	Riassetto rete AT	Funzionalizzazione

Alternativa Nuova magliatura di rete 132 kV nell'area di Amiata



Considerazioni ambientali/territoriali per le scelte di Piano La possibile alternativa, alle azioni pianificate nell'ambito dell'intervento inerente all'incremento di magliatura dell'area Amiata, avrebbe previsto una notevole occupazione di territorio, rispetto alle azioni pianificate (cfr. Allegato V).

Per quanto concerne gli aspetti relativi alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, l'area all'interno della quale sarebbe stata localizzata l'alternativa è caratterizzata dalla presenza di ventinove siti della RN2000:

- la ZSC/ZPS IT5190008 - Lago di Montepulciano,
- la ZSC/ZPS IT5190009 - Lago di Chiusi,
- la ZSC/ZPS IT5190010 - Lucciolabella,
- la ZSC/ZPS IT5190011 - Crete dell'Orcia e del Formone,
- la ZSC IT5190012 - Monte Cetona,
- la ZSC IT5190013 - Foreste del Siele e del Pigelleto di Piancastagnaio,
- la ZSC IT5190014 - Ripa d'Orcia,
- la ZSC IT51A0017 - Cono vulcanico del Monte Amiata,
- la ZSC/ZPS IT51A0018 - Monte Labbro e alta valle dell'Albegna,
- la ZSC/ZPS IT51A0019 - Alto corso del Fiume Fiora,
- la ZSC IT51A0020 - Monte Penna, Bosco della Fonte e Monte Civitella,
- la ZSC IT5210018 - Lago Trasimeno,
- la ZSC IT5210026 - Monti Marzolana - Montali,
- la ZSC IT5210028 - Boschi e brughiere di Panicarola,
- la ZSC IT5210029 - Boschi e brughiere di Cima Farneto - Poggio Fiorello (Mugnano),

Intervento 352-N Incremento magliatura rete 132 kV area Amiata

- la ZSC IT5210040 - Boschi dell'alta Valle del Nestore,
- la ZSC IT5220001 - Bagno Minerale (Parrano),
- la ZSC IT5220002 - Selva di Meana (Allerona),
- la ZSC IT5220003 - Bosco dell'Elmo (Monte Peglia),
- la ZSC IT5220004 - Boschi di Prodo - Corbara,
- la ZSC IT6010001 - Medio corso del Fiume Paglia,
- la ZSC/ZPS IT6010002 - Bosco del Sasseto,
- la ZSC IT6010004 - Monte Rufeno,
- la ZSC IT6010005 - Fosso dell'Acqua Chiara,
- la ZSC IT6010006 - Valle del Fossatello,
- la ZPS IT6010002 - Bosco del Sasseto,
- la ZPS IT5210070 - Lago Trasimeno,
- la ZPS IT5220024 - Valle del Tevere: Laghi di Corbara - Alviano,
- la ZPS IT6010003 - Monte Rufeno,

mentre, per quanto riguarda le aree di studio delle azioni pianificate, vi è un potenziale interessamento di solo otto delle ventinove aree della RN2000 (la ZPS IT51A0018; la ZSC IT51A0017; la ZSC IT6010001; la ZSC IT6010002; la ZSC IT6010004; la ZSC IT6010006; la ZSC IT5220002; la ZPS IT6010003).

Per la tematica relativa alle aree naturali protette, l'area potenzialmente interessata dall'alternativa vede la presenza di quattordici aree appartenenti all'elenco ufficiale delle aree naturali protette (EUAP), due siti Unesco e sei IBA:

- l'EUAP0904 - Monumento naturale Bosco del Sasseto,
- l'EUAP0234 - Parco del Lago Trasimeno,
- l'EUAP0238 - Parco fluviale del Tevere,
- l'EUAP1013 - Riserva naturale Crete dell'Orcia,
- l'EUAP0396 - Riserva naturale di Lucciolabella,
- l'EUAP0394 - Riserva naturale Lago di Montepulciano,
- l'EUAP1011 - Riserva naturale Monte Labbro,
- l'EUAP0392 - Riserva naturale Monte Penna,
- l'EUAP0273 - Riserva naturale Monte Rufeno,
- l'EUAP0400 - Riserva naturale Pietraporciana,
- l'EUAP0399 - Riserva naturale Pigelleto,
- l'EUAP1161 - Riserva naturale provinciale Bosco della SS. Trinità,
- l'EUAP0924 - Riserva naturale Ripa d'Orcia,
- l'EUAP1173 - Sistema territoriale di interesse naturalistico - ambientale Monte Peglia Selva di Meana (STINA),
- il sito Unesco IT1026 - Val d'Orcia,
- il sito Unesco IT789 - Centro Storico di Pienza,
- l'IBA090 - Crete Senesi,
- l'IBA091 - Lago Trasimeno,
- l'IBA093 - Laghi di Montepulciano e Chiusi,
- l'IBA124 - Matese,
- l'IBA194 - Valle del Fiume Albegna,
- l'IBA220 - Valle del Tevere,

le quali avrebbero potuto essere interferite.

Per quanto riguarda le aree di studio delle azioni pianificate, invece, vi è l'interessamento di cinque aree naturali (EUAP) e due IBA (l'EUAP1173, l'EUAP0904, l'EUAP0273, l'EUAP1014, l'EUAP1011, l'IBA093 e l'IBA194).

Conclusioni

Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa alle azioni previste per l'intervento "352-N Incremento magliatura rete 132 kV area Amiata" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).

Tabella 2-5 Analisi alternative per l'intervento "352-N Incremento magliatura rete 132 kV area Amiata"


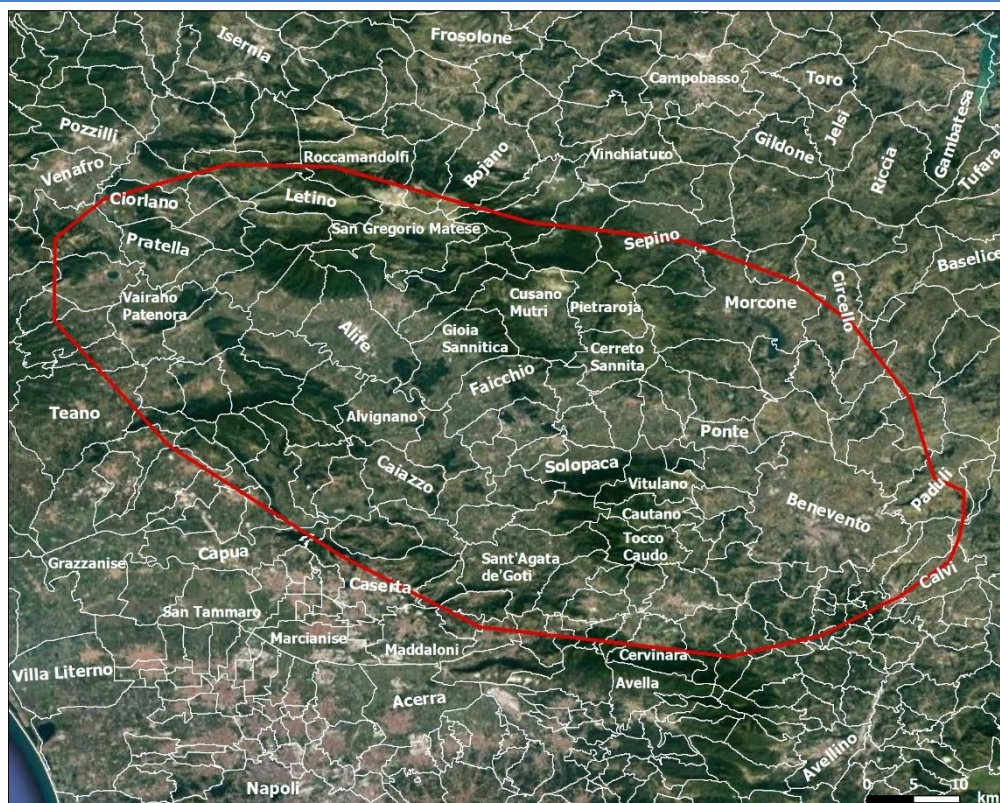
Intervento 445-N Rimozione limitazioni el. 150 kV Vignaturci - S. Lucia			
Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	445-N_1	Rimozione limitazioni elettrodotto 150 kV SE S. Lucia - CP Vignaturci	Funzionalizzazione
Alternativa	Raddoppio elettrodotto 150 kV SE S. Lucia - CP Vignaturci		
			
Considerazioni ambientali/ territoriali per le scelte di Piano	<p>La possibile alternativa all'azione pianificata nell'ambito dell'intervento inerente all'elettrodotto Vignaturci - S. Lucia avrebbe previsto una nuova occupazione di territorio rispetto all'azione pianificata almeno pari a quanto impegnato dall'attuale direttrice. Si ricorda, infatti, che la scelta di un'azione di funzionalizzazione, a differenza della realizzazione di una nuova infrastruttura, non determina occupazione di nuovo territorio, andando ad operare su asset già esistenti.</p> <p>L'area potenzialmente interessata dall'alternativa, inoltre, vede la presenza di una Important bird area: l'IBA 210 - Lago di Bracciano e Monti della Tolfa, la quale avrebbe potuto essere interferita.</p>		
Conclusioni	<p>Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "445-N Rimozione limitazioni el. 150 kV Vignaturci - S. Lucia" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).</p>		

Tabella 2-6 Analisi alternative per l'intervento "445-N Rimozione limitazioni el. 150 kV Vignaturci - S. Lucia"

Intervento 553-N Elettrodotto 380 kV Area Nord Benevento

Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	553-N_1	Nuovo el. 380 kV Benevento III - Nuova SE 380 kV	Nuova infrastruttura

Alternativa Elettrodotto Benevento III – Presenzano



Considerazioni ambientali/territoriali per le scelte di Piano La possibile alternativa, all'azione pianificata nell'ambito dell'intervento inerente l'elettrodotto nell'area nord di Benevento, avrebbe previsto una notevole occupazione di territorio, rispetto all'azione pianificata (cfr. Allegato V).

Per quanto concerne gli aspetti relativi alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, l'area all'interno della quale sarebbe stata localizzata l'alternativa è caratterizzata dalla presenza di diciannove siti della RN2000:

- la ZSC/ZPS IT7222287 - La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese,
- la ZPS IT8020015 - Invaso del Fiume Tammaro,
- la ZPS IT8010026 - Matese,
- la ZSC IT8010022 - Vulcano di Roccamonfina,
- la ZSC IT7212176 - Rio S. Bartolomeo,
- la ZSC IT8020009 - Pendici meridionali del Monte Mutria,
- la ZSC IT8010016 - Monte Tifata,
- la ZSC IT7212172 - Monte Cesima,
- la ZSC IT8010013 - Matese Casertano,
- la ZSC IT8020008 - Massiccio del Taburno,
- la ZSC IT8010027 - Fiumi Volturno e Calore Beneventano,
- la ZSC IT8040006 - Dorsale dei Monti del Partenio,
- la ZSC IT8010006 - Catena di Monte Maggiore,
- la ZSC IT8010005 - Catena di Monte Cesima,
- la ZSC IT8020007 - Camposauro,
- la ZSC IT8010004 - Bosco di S. Silvestro,
- la ZSC IT8040020 - Bosco di Montefusco Irpino,

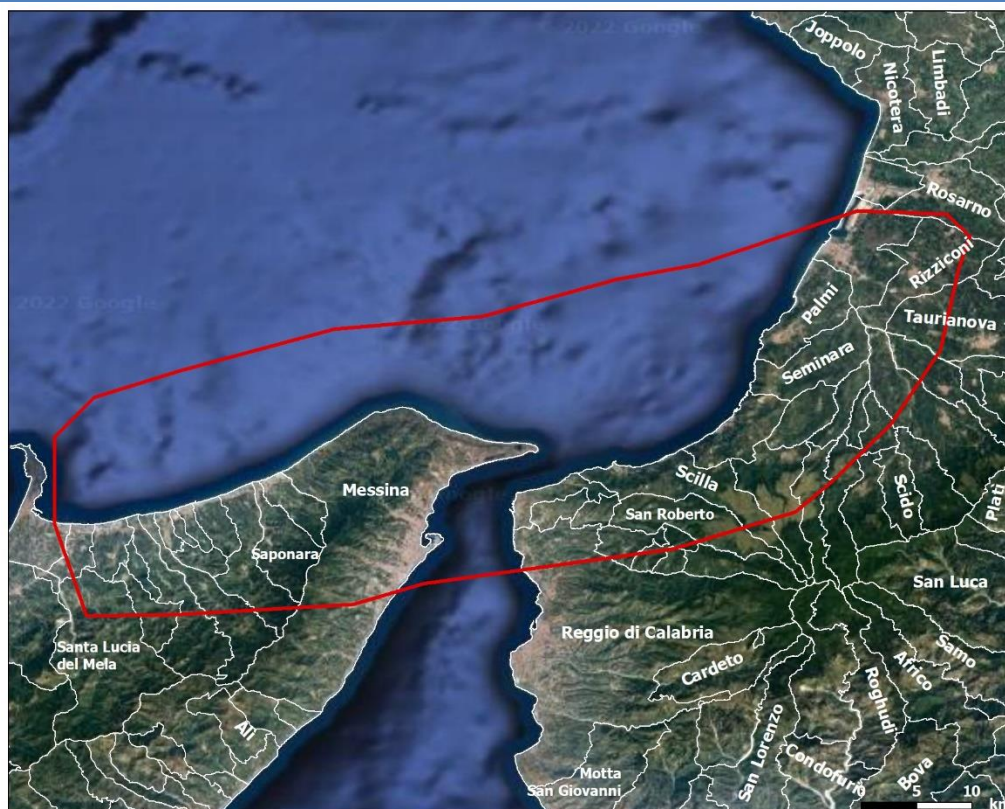
Intervento	553-N Elettrodotto 380 kV Area Nord Benevento
	<ul style="list-style-type: none"> • la ZSC IT8020014 - Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia, • la ZSC IT8020001 - Alta Valle del Fiume Tammaro, <p>mentre, per quanto riguarda l'area di studio dell'azione pianificata, vi è un potenziale interessamento di <u>undici delle diciannove aree della RN2000</u> (la ZSC IT8010006, la ZSC IT8010027, la ZSC IT8020008, la ZSC IT8020007, la ZSC IT8020014, la ZSC IT8020001, la ZSC/ZPS IT7222287, la ZSC IT8010013, la ZSC IT8020009, la ZPS IT8010026, la ZPS IT8020015).</p> <p>Per la tematica relativa alle aree naturali protette, l'area potenzialmente interessata dall'alternativa vede la presenza di <u>sei aree appartenenti all'elenco ufficiale delle aree naturali protette, una IBA e un sito Unesco</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'EUAP0955 - Parco regionale del Matese, • l'EUAP0957 - Parco regionale del Taburno - Camposauro, • l'EUAP0956 - Parco regionale di Roccamonfina - Foce Garigliano, • l'EUAP0954 - Parco regionale del Partenio, • l'EUAP0436 - Oasi Bosco di San Silvestro, • l'EUAP0995 - Oasi naturale di Guardiaregia - Campochiaro, • l'IBA 124 - Matese, • il sito Unesco IT549rev - Il Palazzo Reale del XVIII secolo di Caserta con il Parco, l'Acquedotto vanvitelliano e il Complesso di San Leucio (Buffer e Core zone), <p>le quali avrebbero potuto essere interferite.</p> <p>Diversamente, l'azione pianificata, <u>interessa esclusivamente tre delle sei aree appartenenti alle aree naturali protette</u> (l'EUAP 0955, l'EUAP 0957, l'EUAP 0995) e l'<u>IBA</u>.</p>
Conclusioni	<p>Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "Elettrodotto 380 kV Area Nord Benevento" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).</p>

Tabella 2-7 Analisi alternative per l'intervento "553-N Elettrodotto 380 kV Area Nord Benevento"

Intervento 555-N Nuovo collegamento 380 kV Bolano Paradiso

Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	555-N_1	Nuovo cavo 380 kV Bolano- Paradiso	Nuova infrastruttura
	555-N_2	Adeguamento ATR SE Sorgente	Funzionalizzazione
	555-N_3	Rimozione limitazioni elettrodotti lato Sicilia	Funzionalizzazione
	555-N_4	Rimozione limitazioni elettrodotti lato Calabria	Funzionalizzazione

Alternativa Nuovo elettrodotto Sicilia - Calabria



Considerazioni ambientali/ territoriali per le scelte di Piano

La possibile alternativa, all'azione pianificata nell'ambito dell'intervento inerente il nuovo collegamento tra Bolano e Paradiso, avrebbe previsto una notevole occupazione di territorio, rispetto all'azione pianificata (cfr. Allegato V).

Per quanto concerne gli aspetti relativi alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, l'area all'interno della quale sarebbe stata localizzata l'alternativa è caratterizzata dalla presenza di tredici siti della RN2000:

- la ZSC ITA030008 - Capo Peloro - Laghi di Ganzirri,
- la ZSC IT9350162 - Torrente S. Giuseppe,
- la ZSC IT9350165 - Torrente Portello,
- la ZSC IT9350151 - Pantano Flumentari,
- la ZSC IT9350177 - Monte Scrisi,
- la ZSC IT9350164 - Torrente Vasi,
- la ZSC IT9350172 - Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi,
- la ZSC IT9350158 - Costa Viola e Monte S. Elia,
- la ZSC ITA030011 - Dorsale Curcuraci, Antennamare,
- la ZSC IT9350173 - Fondali di Scilla,
- la ZSC IT9350183 - Spiaggia di Catona,
- la ZPS IT9350300 - Costa Viola,

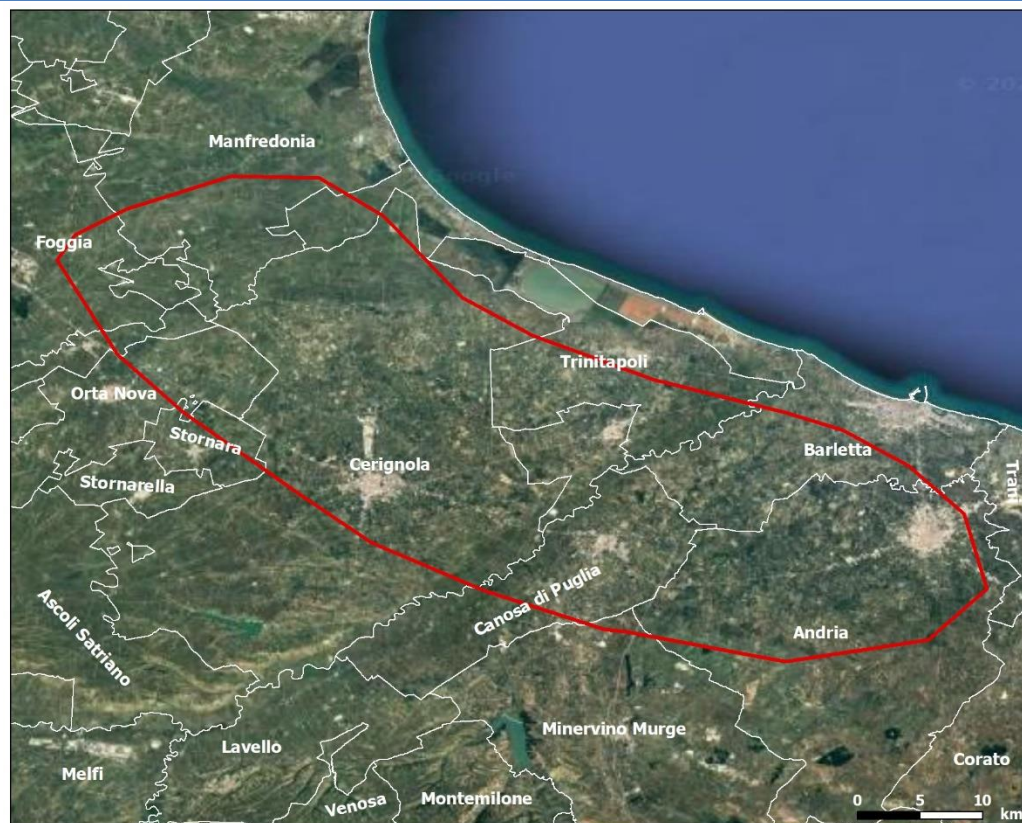
Intervento 555-N Nuovo collegamento 380 kV Bolano Paradiso	
	<p>la ZPS ITA030042 - Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello stretto di Messina, mentre, per quanto riguarda l'area di studio delle azioni pianificate, vi è un potenziale interessamento di <u>solo cinque delle tredici aree della RN2000</u> (la ZSC IT9350183, la ZSC IT9350172, la ZSC ITA030011, la ZPS IT9350300, la ZPS ITA030042).</p> <p>Per la tematica relativa alle aree naturali protette, l'area potenzialmente interessata dall'alternativa vede la presenza di <u>un'area appartenente all'elenco ufficiale delle aree naturali protette</u> (EUAP) e <u>quattro aree IBA</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'EUAP 1160 - Riserva naturale orientata Laguna di Capo Peloro,• l'IBA150 - Costa Viola,• l'IBA150M - Costa Viola,• l'IBA153 - Monti Peloritani,• l'IBA153M - Monti Peloritani, <p>le quali avrebbero potuto essere interferite.</p> <p>L'azione pianificata interessa, se pur marginalmente, le <u>sole aree IBA</u> (l'IBA150, l'IBA150M, l'IBA153, l'IBA153M).</p>
Conclusioni	<p>Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "555-N Nuovo collegamento 380 kV Bolano Paradiso" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).</p>

Tabella 2-8 Analisi alternative per l'intervento "555-N Nuovo collegamento 380 kV Bolano Paradiso"

Intervento 556-N Raccordi 150 kV alla SE Cerignola 380/150 kV

Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	556-N_1	Nuovi raccordi 150 kV SE Cerignola	Nuova infrastruttura
	556-N_2	Incremento capacità di trasformazione SE Cerignola 380/150 kV	Funzionalizzazione

Alternativa Nuovi elettrodotti nell'area compresa tra le SE di Andria e Manfredonia



Considerazioni ambientali/territoriali per le scelte di Piano La possibile alternativa, all'azione pianificata nell'ambito dell'intervento inerente i raccordi alla SE Cerignola, avrebbe previsto una notevole occupazione di territorio, rispetto alle azioni pianificate (cfr. Allegato V).

Per quanto concerne gli elementi a valenza naturalistica, l'area all'interno della quale sarebbe stata localizzata l'alternativa è caratterizzata dalla presenza di quattro aree della RN2000, due aree EUAP e due aree IBA:

- la ZSC/ZPS IT9120007 - Murgia Alta,
- la ZPS IT9110038 - Paludi presso il Golfo di Manfredonia,
- la ZSC IT9110005 - Zone umide della Capitanata,
- la ZSC IT9120011 - Valle Ofanto - Lago di Capaciotti
- l'EUAP0852 - Parco nazionale dell'Alta Murgia,
- l'EUAP1195 - Parco naturale regionale Fiume Ofanto,
- l'IBA135 - Murge,
- l'IBA203 - Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata,

le quali avrebbero potuto essere interferite.

Diversamente, per quanto riguarda l'azione pianificata, non vi è interessamento di alcuna delle suddette aree.

A pari raggiungimento dell'obiettivo, l'alternativa prevede il raddoppio di un collegamento esistente, a fronte di raccordi di modesta entità ad una stazione esistente e, di conseguenza, una porzione di territorio notevolmente più estesa.

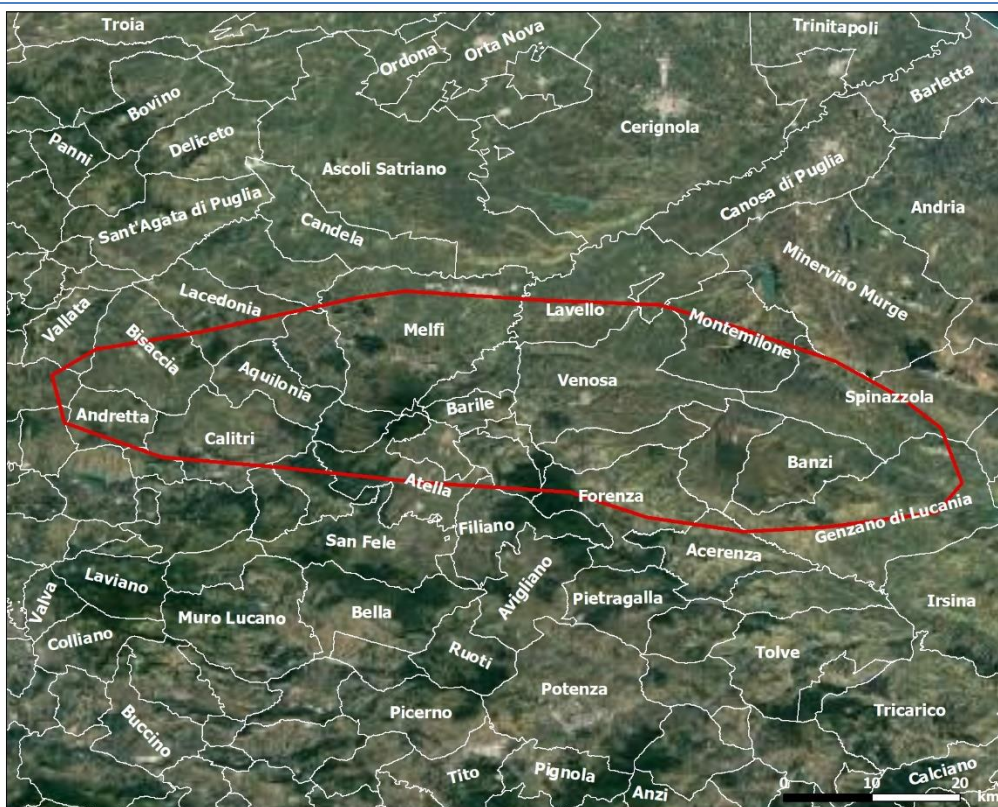
Intervento 556-N Raccordi 150 kV alla SE Cerignola 380/150 kV	
Conclusioni	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "556-N Raccordi 150 kV alla SE Cerignola 380/150 kV" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).

Tabella 2-9 Analisi alternative per l'intervento "556-N Raccordi 150 kV alla SE Cerignola 380/150 kV"

Intervento 558-N SE Melfi 380/150 kV e raccordi 150 kV

Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	558-N_1	Nuovi raccordi 150 kV SE Melfi 380/150 kV	Nuova infrastruttura
	558-N_2	Adeguamento della capacità di trasformazione della SE 380/150 kV di Melfi	Funzionalizzazione

Alternativa Nuovi elettrodotti nell'area compresa tra le SE di Bisaccia e Genzano



Considerazioni ambientali/territoriali per le scelte di Piano La possibile alternativa, all'azione pianificata nell'ambito dell'intervento inerente la stazione SE Melfi, avrebbe previsto una notevole occupazione di territorio, rispetto all'azione pianificata (cfr. Allegato V). Per quanto concerne gli aspetti relativi alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, l'area all'interno della quale sarebbe stata localizzata l'alternativa è caratterizzata dalla presenza di nove siti della RN2000:

- la ZSC/ZPS IT9120007 - Murgia Alta,
- la ZSC/ZPS IT9210210 - Monte Vulture,
- la ZSC/ZPS IT9210201 - Lago del Rendina,
- la ZSC IT9150041 - Valloni di Spinazzola,
- la ZSC IT9120011 - Valle Ofanto - Lago di Capaciotti,
- la ZSC IT8040008 - Lago di S. Pietro - Aquilaverde,
- la ZSC IT9210140 - Grotticelle di Monticchio,
- la ZSC IT8040005 - Bosco di Zampaglione (Calitri),
- la ZSC IT8040004 - Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta,

mentre, per quanto riguarda l'area di studio dell'azione pianificata, vi è un potenziale interessamento di solo una delle nove aree della RN2000 (la ZSC/ZPS IT9210201).

Per la tematica relativa alle aree naturali protette, l'area potenzialmente interessata dall'alternativa vede la presenza di tre aree appartenenti all'elenco ufficiale delle aree naturali protette (EUAP) e due IBA:

- l'EUAP0035 - Riserva naturale Grotticelle,

Intervento 558-N SE Melfi 380/150 kV e raccordi 150 kV	
	<ul style="list-style-type: none">• l'EUAP1195 - Parco naturale regionale Fiume Ofanto,• l'EUAP0253 - Riserva regionale Lago Piccolo di Monticchio,• l'IBA135 - Murge,• l'IBA209 - Fiumara di Atella, le quali avrebbero potuto essere interferite. Diversamente, per quanto riguarda l'azione pianificata, <u>non vi è interessamento di alcuna delle suddette aree.</u>
Conclusioni	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "558-N SE Melfi 380/150 kV e raccordi 150 kV" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).

Tabella 2-10 Analisi alternative per l'intervento "558-N SE Melfi 380/150 kV e raccordi 150 kV"

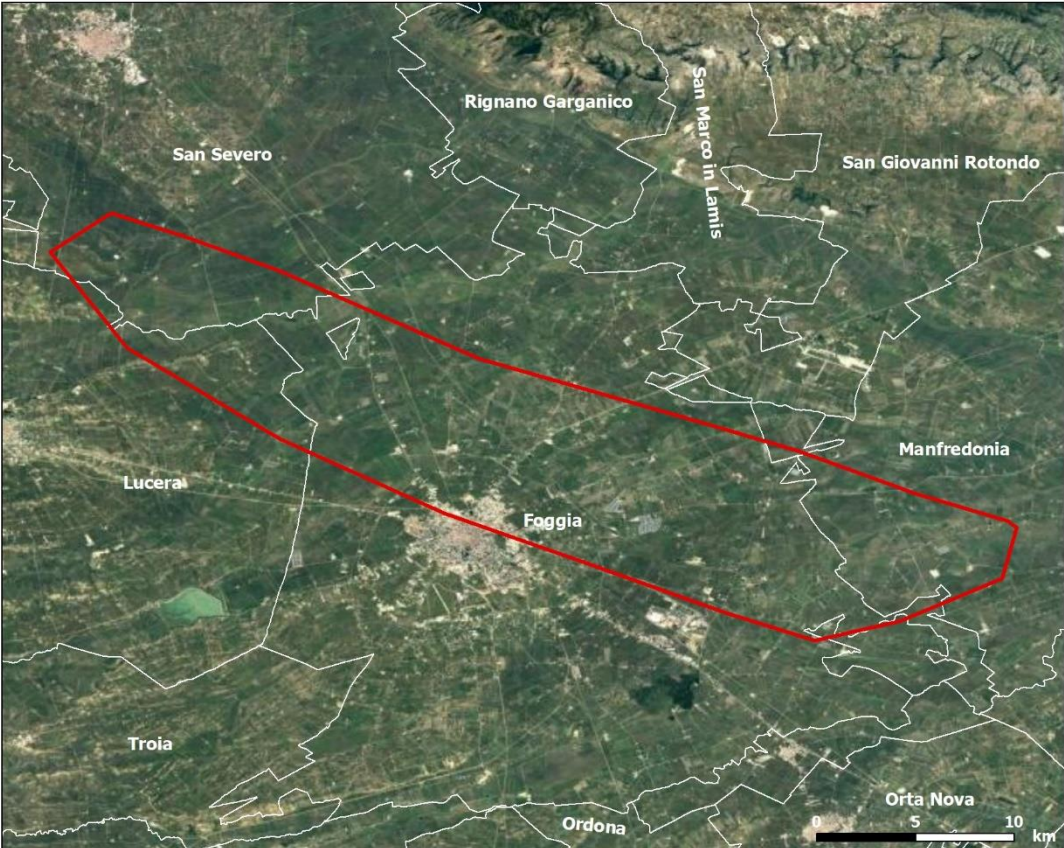
Intervento 560-N SE 380/150 kV Foggia			
Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	560-N_1	Adeguamento della capacità di trasformazione della SE 380/150 kV di Foggia	Funzionalizzazione
Alternativa	Nuovi elettrodotti nell'area compresa tra le SE di Manfredonia e S. Severo		
			
Considerazioni ambientali/ territoriali per le scelte di Piano	<p>La possibile alternativa all'azione pianificata nell'ambito dell'intervento inerente la stazione SE Foggia, avrebbe previsto una nuova occupazione di territorio, rispetto all'azione pianificata: si ricorda, infatti, che la scelta di un'azione di funzionalizzazione, a differenza della realizzazione di una nuova infrastruttura, non determina occupazione di nuovo territorio, andando ad operare su asset già esistenti.</p> <p>A pari raggiungimento dell'obiettivo, l'alternativa prevede la realizzazione di nuovi elettrodotti, a fronte della funzionalizzazione di una stazione esistente e di conseguenza una porzione di territorio notevolmente più estesa.</p>		
Conclusioni	<p>Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "560-N SE 380/150 kV Foggia" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).</p>		

Tabella 2-11 Analisi alternative per l'intervento "560-N SE 380/150 kV Foggia"

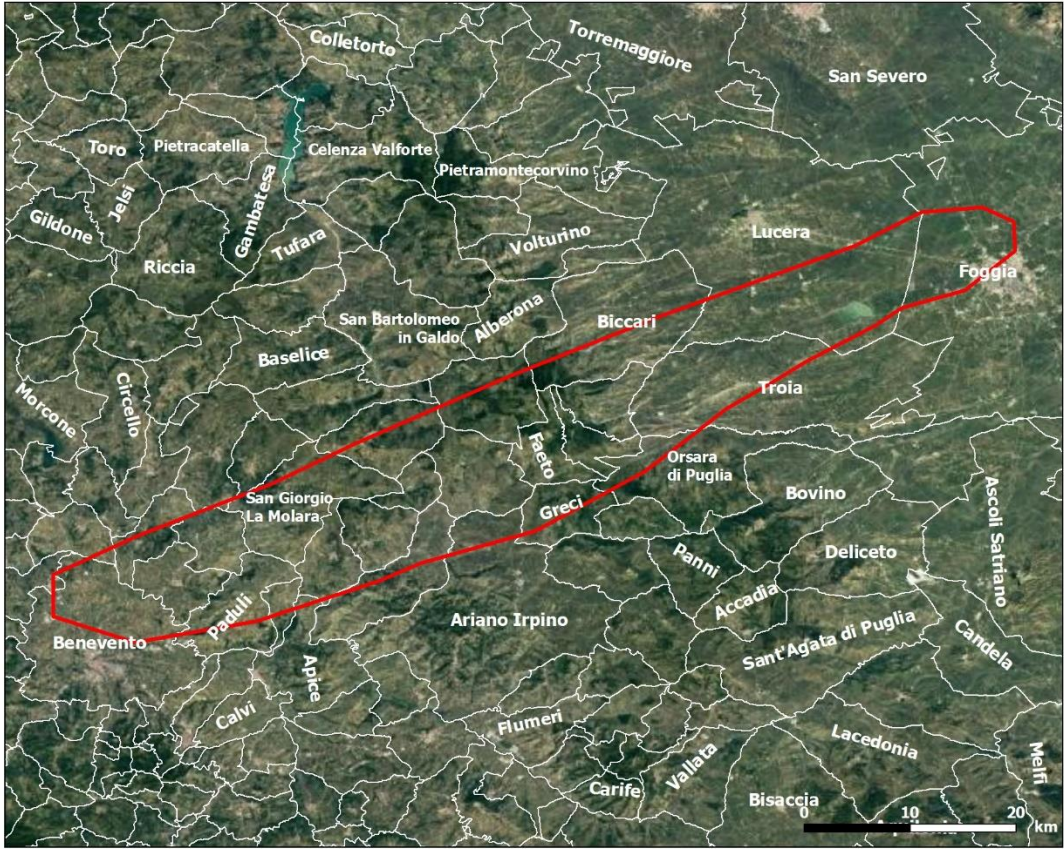
Intervento 561-N SE 380/150 kV Troia			
Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	561-N_1	Incremento della capacità di trasformazione della SE 380/150 kV di Troia	Funzionalizzazione
Alternativa	Nuovi elettrodotti nell'area compresa tra le SE di Foggia e Benevento		
			
Considerazioni ambientali/territoriali per le scelte di Piano	<p>La possibile alternativa all'azione pianificata nell'ambito dell'intervento inerente la stazione SE Troia, avrebbe previsto una nuova occupazione di territorio, rispetto all'azione pianificata: si ricorda, infatti, che la scelta di un'azione di funzionalizzazione, a differenza della realizzazione di una nuova infrastruttura, non determina occupazione di nuovo territorio, andando ad operare su asset già esistenti.</p> <p>Si evidenzia inoltre che la nuova area all'interno della quale sarebbe stata localizzata l'alternativa è caratterizzata dalla presenza di <u>tre siti della RN2000</u> e <u>un'area IBA</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ZSC IT9110003 - Monte Cornacchia - Bosco Faeto • ZSC/ZPS IT8020016 - Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore • ZSC IT8020016 - Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore • IBA 126 - Monti della Daunia <p>A pari raggiungimento dell'obiettivo, l'alternativa prevede la realizzazione di nuovi elettrodotti, a fronte della funzionalizzazione di una stazione esistente e di conseguenza una porzione di territorio notevolmente più estesa.</p>		
Conclusioni	<p>Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "561-N SE 380/150 kV Troia" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali</p>		

Tabella 2-12 Analisi alternative per l'intervento "561-N SE 380/150 kV Troia"

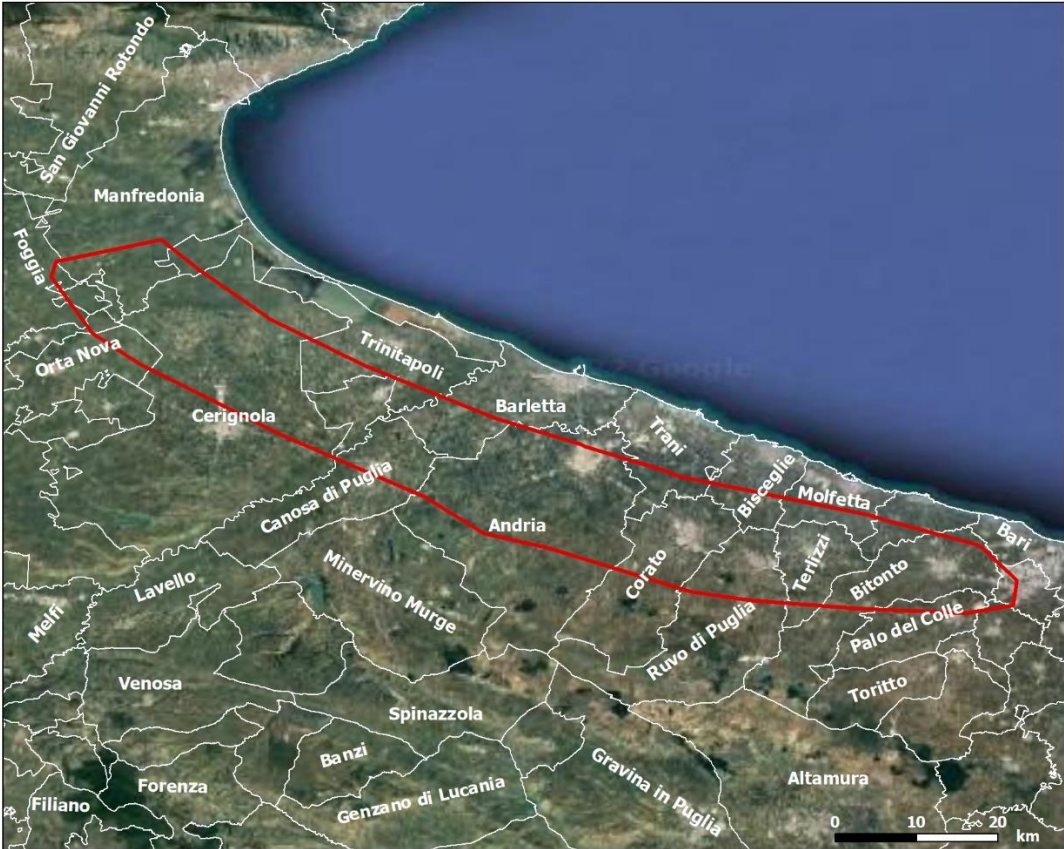
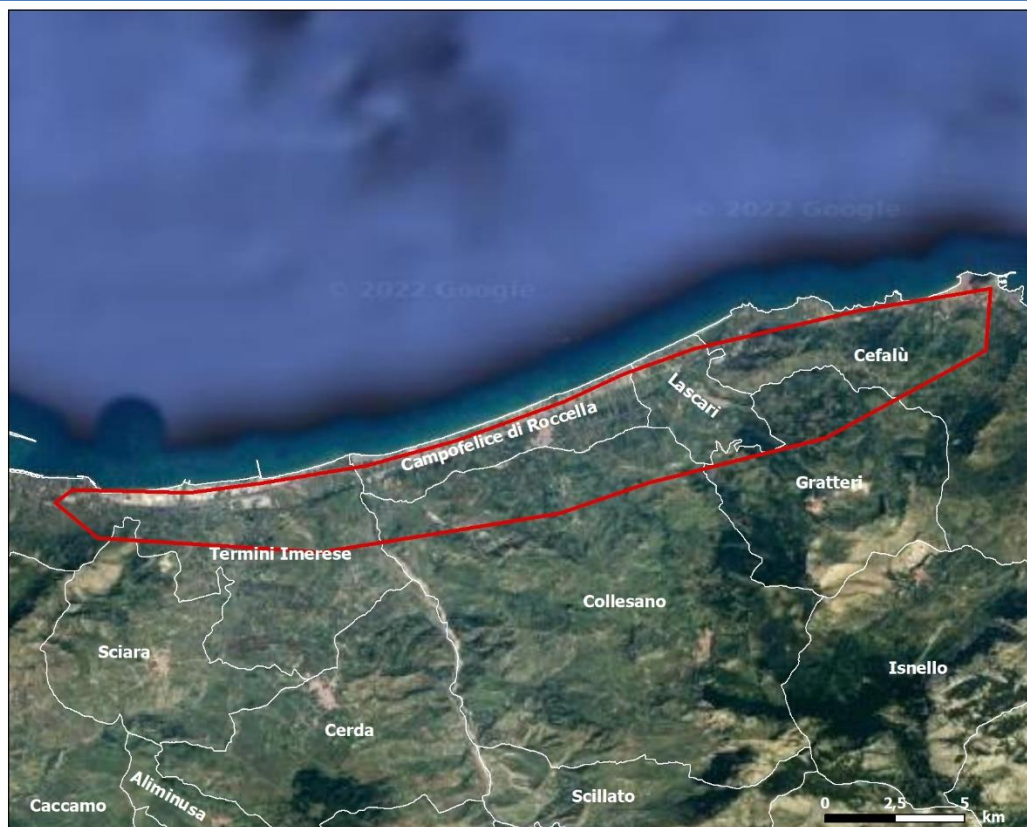
Intervento 562-N SE 380/150 kV Andria			
Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	562-N_1	Incremento della capacità di trasformazione della SE 380/150 kV di Andria	Funzionalizzazione
Alternativa	Nuovi elettrodotti nell'area compresa tra le SE di Manfredonia e Andria		
			
Considerazioni ambientali/territoriali per le scelte di Piano	<p>La possibile alternativa all'azione pianificata nell'ambito dell'intervento inerente la stazione SE Andria, avrebbe previsto una nuova occupazione di territorio, rispetto all'azione pianificata: si ricorda, infatti, che la scelta di un'azione di funzionalizzazione, a differenza della realizzazione di una nuova infrastruttura, non determina occupazione di nuovo territorio, andando ad operare su asset già esistenti.</p> <p>Si evidenzia inoltre che la nuova area all'interno della quale sarebbe stata localizzata l'alternativa è caratterizzata dalla presenza di <u>un sito della RN2000</u> e <u>due aree EUAP</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la ZSC IT9120011 - Valle Ofanto - Lago di Capaciotti, • l'EUAP1195 - Parco naturale regionale Fiume Ofanto, • l'EUAP0225 - Parco naturale in località Lama Balice. <p>A pari raggiungimento dell'obiettivo, l'alternativa prevede la realizzazione di nuovi elettrodotti, a fronte della funzionalizzazione di una stazione esistente e di conseguenza una porzione di territorio notevolmente più estesa.</p>		
Conclusioni	<p>Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "562-N SE 380/150 kV Andria" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).</p>		

Tabella 2-13 Analisi alternative per l'intervento "562-N SE 380/150 kV Andria"

Intervento 629-N Razionalizzazione area di Cefalù

Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	629-N_1	Nuovi raccordi 150 kV area di Campo Felice RT	Nuova infrastruttura
	629-N_2	Rimozione limitazioni direttrice	Funzionalizzazione

Alternativa Nuovi elettrodotti nell'area di Cefalù



Considerazioni ambientali/territoriali per le scelte di Piano

La possibile alternativa, all'azione pianificata nell'ambito dell'intervento inerente la razionalizzazione dell'area di Cefalù, avrebbe previsto una notevole occupazione di territorio, rispetto all'azione pianificata (cfr. Allegato V).

Per quanto concerne gli aspetti relativi alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, l'area all'interno della quale sarebbe stata localizzata l'alternativa è caratterizzata dalla presenza di tre siti della RN2000:

- la ZPS ITA020050 - Parco delle Madonie,
- la ZSC ITA020001 - Rocca di Cefalù,
- la ZSC ITA020033 - Monte San Calogero (Termini Imerese),

mentre, per quanto riguarda l'area di studio dell'azione pianificata, vi è un potenziale interessamento di solo una delle tre aree della RN2000 (la ZPS ITA020050).

Per la tematica relativa alle aree naturali protette, l'area potenzialmente interessata dall'alternativa vede la presenza di due aree appartenenti all'elenco ufficiale delle aree naturali protette (EUAP) e un'area IBA:

- l'EUAP 0228 - Parco delle Madonie,
- l'EUAP 1144 - Riserva naturale orientata Monte S. Calogero,
- l'IBA 164 - Madonie,

le quali avrebbero potuto essere interferite.

Diversamente, per quanto riguarda l'azione pianificata, vi è l'interessamento, seppur marginale, di un'EUAP (l'EUAP 0228) e dell'IBA (IBA 164).

<i>Intervento</i>	<i>629-N Razionalizzazione area di Cefalù</i>
Conclusioni	Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa all'azione prevista per l'intervento "629-N Razionalizzazione area di Cefalù" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).

Tabella 2-14 Analisi alternative per l'intervento "629-N Razionalizzazione area di Cefalù"

Intervento 731-N Riassetto rete area Rumianca/S. Gilla

Azioni	Cod.	Denominazione	Tipologia
	731-N_1	Raccordo 150 kV fra CP Assemini e CP Sestu	Nuova infrastruttura
	731-N_2	Potenziamento collegamento 150 kV Cagliari 4-S. Gilla	Funzionalizzazione
	731-N_3	Potenziamento collegamento 150 kV Rumianca-S. Gilla	Funzionalizzazione

Alternativa Nuovi elettrodotti nell'area di Rumianca/S. Gilla



Considerazioni ambientali/ territoriali per le scelte di Piano La possibile alternativa, all'azione pianificata nell'ambito dell'intervento inerente il riassetto della rete tra Rumianca e S. Gilla, avrebbe previsto una maggiore occupazione di territorio, rispetto all'azione pianificata (cfr. Allegato V).

Per quanto concerne gli elementi a valenza naturalistica, l'area all'interno della quale sarebbe stata localizzata l'alternativa è caratterizzata dalla presenza di due aree della RN2000, un'IBA e un'area RAMSAR:

- la ZPS ITB044003 - Stagno di Cagliari,
- la ZSC ITB040023 - Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla,
- l'IBA 188 - Stagni di Cagliari,
- la RAMSAR 200044 - Stagno di Cagliari,

mentre, per quanto riguarda l'area di studio dell'azione pianificata, vi è solo un potenziale interessamento, in misura minore, delle suddette aree.

Conclusioni Dall'analisi del contesto ambientale della possibile alternativa alle azioni previste per l'intervento "731-N Riassetto rete area Rumianca/S. Gilla" si evince che la scelta di Piano risulta essere quella che, a parità di raggiungimento della finalità di intervento, presenta le minori potenziali interferenze ambientali e territoriali, sia in senso quantitativo (superficie complessiva dell'area interessata), che qualitativo (aree di pregio naturalistico interessate).

Tabella 2-15 Analisi alternative per l'intervento "731-N Riassetto rete area Rumianca/S. Gilla"

